



*Ministero
dell'Economia e delle Finanze*

DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO
UFFICIO CENTRALE DEL BILANCIO PRESSO IL MINISTERO
DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILI
UFFICIO IV

Roma,

Rif. Prot. Entr.nn.3668-3670-3677
del 23.02.2022

Al Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili
Dipartimento per la programmazione strategica, i sistemi
infrastrutturali, di trasporto a rete, informativi e statistici
Direzione generale per il trasporto
e le infrastrutture ferroviarie
dg.tf@pec.mit.gov.it

OGGETTO: Decreto di pagamento su impegno n. 5 del 9 febbraio 2022 - Contributo anno 2022 per un valore complessivo di euro 24.086.666,67 a favore di Banca Unicredit Factoring S.p.A.- Cessionario del credito ceduto dalla Soc. Trenitalia S.p.A.- Capitolo 1301 pg. 1 “Misure compensative da corrispondere alle imprese che effettuano servizi di trasporto ferroviario di passeggeri e merci non soggette a obblighi di servizio pubblico per gli effetti economici subiti direttamente imputabili all'emergenza Covid-19”.

E' pervenuto presso questo Ufficio centrale del Bilancio via p.e.c. in data 23 febbraio u.s., con n. 3 protocolli automatici, il decreto n. 5 del 9 febbraio 2022 con il quale codesta Amministrazione dispone il pagamento del contributo citato in oggetto, riferito all'annualità 2022. Tale contributo, previsto dall'art. 214 del Decreto-Legge n. 34/2020 convertito con modificazioni dalla Legge n.77/2020, è stato disposto, unitamente all'assunzione di impegno pluriennale ad esigibilità, con il decreto n. 94 del 31 dicembre 2020 per l'importo complessivo di euro 543.982.411,00 imputato sul pertinente capitolo di spesa 1301 pg 1 e ripartito per gli anni dal 2020 al 2034 in favore di Trenitalia S.p.A.. Con il decreto di pagamento in oggetto si provvede alla corresponsione dell'importo complessivo di euro 24.086.666,67, in favore della Banca Unicredit Factoring S.p.A, Istituto cessionario come da Atto di cessione del credito di Trenitalia, stipulato in data 22 dicembre 2021, per il valore di euro 315.366.666,71.

Al riguardo si rileva che la quota erogata, pur essendo indicato nelle premesse del decreto quale quota corrispondente all'annualità 2022, è imputata sui residui degli esercizi finanziari 2020 e 2021, nonché solo in parte sull'impegno di spesa afferente l'annualità 2022, senza che siano

evidenziate le motivazioni di tale imputazione. Si chiedono in proposito chiarimenti, ai sensi dell'art. 7, comma 2, del D. Lgs. n. 123/2011.

Inoltre, l'importo del contributo ritenuto ammissibile con Decisione della Commissione Europea è pari ad euro 365.500.000,00, importo successivamente ridotto ad euro 364.100.000,00, come riportato nelle premesse del decreto in oggetto, per una discrasia emersa a seguito di controlli, giusta nota di Trenitalia SpA n. 24667 del 31 maggio 2021. L'impegno di spesa non è stato tuttavia rettificato o rimodulato a seguito di tale Decisione; si chiede, a tal proposito, se codesta Amministrazione stia provvedendo in tal senso.

Infine, si fa presente che l'importo complessivo delle n. 15 rate di euro 24.273.333,33 ciascuna, fornisce quale somma euro 364.099.999,95 e non 364.100.000,00.

Da ultimo, non risulta allegata al decreto di pagamento trasmesso la seguente documentazione:

- parere del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del Ministero dell'Economia e delle Finanze, citato sul decreto, in merito alla possibilità di cessione del credito;
- nota di Trenitalia SpA n. 24667 de 31 maggio 2021 completa della rendicontazione ai sensi di quanto disposto nella Decisione della Commissione Europea;
- verifica di inadempienza tributaria nei confronti del cessionario in applicazione dell'art. 48-bis del D.P.R n. 602/73,
- documentazione relativa alla certificazione antimafia e visura camerale del cessionario

Per le motivazioni sopra esposte non si procede a dare corso al pagamento e si trattengono gli atti in attesa di ricevere i chiarimenti e le integrazioni richieste ai sensi dell'art. 7, comma 2, D. Lgs 123/2011, precisando che si intendono interrotti i termini per il controllo fino al ricevimento di quanto richiesto.

IL DIRETTORE GENERALE
Dr.ssa Ana Maria Carfora
firmato digitalmente